

AREA MARINA PROTETTA
“REGNO DI NETTUNO”

ORDINANZA DEL RESPONSABILE

Numero: 01 / 2013
Data: 12 / 03 / 2013

Oggetto: Regolamentazione integrativa per le attività di immersione subacquea sportiva e per il rilascio delle relative autorizzazioni ai centri di immersione.

IL RESPONSABILE AMP “REGNO DI NETTUNO”

- **VISTO** il Decreto del Ministero dell’Ambiente del 27/12/2007: Istituzione dell’Area Marina Protetta denominata “Regno di Nettuno”;
- **VISTO** il DM 88 del 10/04/2008, recante il “Regolamento delle attività consentite nelle varie zone dell’ AMP Regno di Nettuno”
- **VISTO** il Decreto del Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare del 30/07/2009: Approvazione del regolamento di esecuzione e di organizzazione dell’Area Marina Protetta “Regno di Nettuno”, segnatamente all’Art. 5 “Responsabile dell’Area Marina Protetta”;
- **VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr°18 del 19/04/2012 con la quale veniva decisa la nomina del Dott. Riccardo Strada quale Responsabile dell’Area Marina Protetta “Regno di Nettuno”;
- **VISTA** la deliberazione del CdA dell’Area Marina Protetta “Regno di Nettuno” nr° 32 del 20/09/2012 con la quale veniva assegnato al medesimo Dr Riccardo strada il PEG relativo all’ E.F. 2012;
- **IN APPLICAZIONE** del regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell’AMP di cui sopra per la disciplina delle attività di immersione subacquea sportiva organizzate e condotte dai centri di immersione;
- **PREMESSO CHE** è necessario definire per l’anno 2013 alcune regole per la corretta definizione dei parametri per l’identificazione dei centri di immersione residenti ed ad essi equiparati ed è parimenti necessario giungere ad una completa applicazione del principio di controllo che l’ente gestore ha il dovere di operare sulle attività al fine di operare il monitoraggio delle stesse per la corretta gestione dell’area protetta e delle pressioni esercitate sul suo ambiente da parte di tutte le attività che si svolgono in mare;
- **PER** la corretta applicazione ed attuazione della Determina N° 11 del 12 marzo 2013 alla quale questa ordinanza è allegata ed è parte integrante;

**Emana con la presente ordinanza la regolamentazione integrativa
per le attività di immersione subacquea sportiva
e per il rilascio delle autorizzazioni ai centri di immersione**

**REGOLAMENTAZIONE INTEGRATIVA
PER LE ATTIVITÀ DI IMMERSIONE SUBACQUEA SPORTIVA
E PER IL RILASCIO DELLE RELATIVE AUTORIZZAZIONI
AI CENTRI DI IMMERSIONE
ANNO 2013**

1) Apertura dei termini per la presentazione delle richieste di autorizzazione per i centri di immersione

L'apertura dei termini per la richiesta delle autorizzazioni è stabilita con determina dirigenziale e pubblicata sul sito web dell'Area Marina Protetta nella sezione "Avvisi".

La regolamentazione integrativa è adottata con atto amministrativo allegato e pubblicata sul sito web dell'Area Marina Protetta nella sezione "Bandi".

La pubblicazione dei termini di apertura ha come unico scopo di permettere l'adempimento ordinato del rilascio delle relative autorizzazioni per scopi organizzativi dell'Ente.

Per tale motivo resta impregiudicato il diritto di ciascun Centro di Immersioni, con sede all'interno dell'AMP ovvero all'esterno, di presentare istanza di autorizzazione in ogni momento dell'anno.

2) Calcolo della percentuale di riserva per i centri di immersione residenti

Per gli adempimenti di cui al regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'Area Marina Protetta, che riserva il 75 % delle autorizzazioni ai centri di immersione stabiliti all'interno dell'AMP ed il 25 % a quelli con sede all'esterno dell'AMP, la procedura adottata sarà la seguente:

Stabilito il termine di apertura e di completamento per la raccolta delle istanze di autorizzazione per i centri di immersione che ritengono di avere titolo per la qualifica di residenti, alla chiusura di tali termini verrà effettuata la valutazione del possesso dei relativi requisiti.

Contato il numero delle istanze accolte si provvederà al seguente calcolo $NR \cong \frac{R}{3}$; dove R è il numero di autorizzazioni rilasciate per i centri di immersione residenti ed NR è il numero di autorizzazioni che verranno rilasciate ai centri di immersione non residenti, arrotondato all'unità in eccesso in caso di decimali (per esempio $11/3 = 3,66$ corrisponderà a 4 autorizzazioni).

3) Attribuzione della qualifica di Centro di Immersione residente

La qualifica di centro di immersione residente, così come da DM 30 Luglio 2009 -Approvazione del Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'Area Marina protetta "Regno di Nettuno"- pubblicato in GU 30 Agosto 2009 articolo 2 punto w) è attribuita ai centri di immersione che abbiano sede legale ed operativa in uno dei comuni all'interno dell'AMP ed il cui capitale sociale sia detenuto almeno per il 75 % da residenti nei suddetti comuni.

In assenza di capitale sociale, caratteristica delle società e delle imprese commerciali, in presenza quindi di associazioni o centri e circoli sportivi, questa Direzione considererà il requisito della sede legale ed operativa.

Le unità locali registrate dalle ditte con iscrizione alla Camera di Commercio verranno considerate come sede legale, così come da sentenza del TAR della Campania del 2 Luglio 2012, nondimeno la condizione verrà considerata necessaria ma non sufficiente a meno che la stessa sede non sia anche operativa [cfr. regolamento di organizzazione ed esecuzione art.2 sub w) La persona giuridica con sede legale ed operativa in uno dei comuni...].

La presenza della sede operativa potrà essere autocertificata ai sensi di legge attraverso apposita dichiarazione che attesti testualmente che: **“le operazioni di vestizione, imbarco e sbarco dai mezzi del centro di immersione, dei sommozzatori che prendono parte alle visite subacquee guidate nelle acque del Regno di Nettuno, avvengono presso o nelle adiacenze della sede operativa sita in (indirizzo della sede operativa) all’interno del territorio comunale di (nome del comune), attiva dal – al - presso la quale sono depositate le seguenti attrezzature (elenco delle attrezzature depositate presso la sede operativa)”**.

L’Ente Gestore si riserva comunque la verifica della veridicità delle autocertificazioni attraverso specifica attività di controllo affidata ai competenti comandi della Guardia Costiera, sanzionando, dove il fatto non costituisca più grave reato, la falsa o mendace dichiarazione con la sospensione o la revoca della autorizzazione in dipendenza dalla gravità del fatto.

4) Adempimenti dei Centri di Immersione

Allo scopo di monitorare l’impatto potenziale delle attività di immersione sportiva sull’ambiente dell’AMP e di avere precisa contezza dell’importanza socioeconomica e turistica dell’attività di Diving, i centri di Immersione compileranno prima di ogni immersione apposita scheda, che verrà resa scaricabile dall’Ente Gestore all’atto del rilascio dell’autorizzazione.

La scheda dovrà essere inviata prima della immersione via Posta Elettronica Certificata ovvero via posta elettronica normale, seguita da invio fax, ai recapiti che verranno loro indicati in autorizzazione.

Tale modalità sostituisce la tenuta del registro delle immersioni vidmato dall’Ente Gestore in applicazione delle disposizioni regolamentari contenute in DM 29.07.2009, segnatamente all’Art. 15, comma 14, in applicazione del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” a seguito delle modifiche ed integrazioni introdotte dal decreto-legge 18 ottobre 2012 n. 179 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221.

La scheda riporterà il nominativo del Centro di Immersioni, il giorno, l’ora ed il luogo dell’immersione; il numero di partecipanti esclusi gli istruttori, i nominativi, la qualifica e gli identificativi del brevetto degli istruttori/accompagnatori, nonché gli elementi identificativi del mezzo nautico, attraverso il numero di autorizzazione (bollino rosso).

La difformità dei dati comunicati, dalla realtà riscontrata in mare e verbalizzata dalle autorità di sorveglianza potrà costituire oggetto di sanzione amministrativa.

- **LA PRESENTE ORDINANZA** allegata alla determina dirigenziale n° 11/013 verrà pubblicata sul sito web dell’Area Marina Protetta nella sezione “Avvisi e Bandi”;

Dispone l’invio della presente ordinanza per conoscenza a:

1. Guardia Costiera, Ufficio Circondariale Marittimo di Ischia ed Ufficio Circondariale Marittimo di Procida ;
2. Carabinieri, Comando Compagnia di Ischia e Comandante motovedetta ;

Dispone inoltre la pubblicazione della presente ordinanza sull’Albo Pretorio Online dell’ AMP.

L’originale va inserito nel fascicolo delle ordinanze, tenuto presso la Sede Consortile.

